

La nipote IRENE e la nuora FRANCESCA annunciano con grande dolore la scomparsa della cara



Lina Gualandra (Olga) Ved. Bertaglia
di anni 93

La S. Messa sarà celebrata domani, martedì 10 Luglio alle ore 10,30, nella Chiesa Parrocchiale della Sacra Famiglia, poi si formerà il corteo per il cimitero di S. Luca. Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Casa di Riposo Betlem per le amorevoli cure prestate.

Ferrara, 9 Luglio 2018.

O.F. AMSEF, Ferrara, t. 0532 209930

9-7-2013 9-7-2018

Certe mancanze sono attese senza fine. Ma la mancanza non si descrive, si sente, si vive e non ci abbandona



Emma Malfaccini in Poltronieri

Ci manchi Giuliano, Patrizia e Gino, Andrea e Giulia, Leonardo, Eleonora, Emma, Giuliana, Marta.

Ferrara, 9 Luglio 2018.

ANNIVERSARIO

9-7-1999 9-7-2018

Pier Luigi Munerati

Sei sempre nei nostri cuori. I tuoi MAPI e FABIO.

Ferrara, 9 Luglio 2018.

O.F. AMSEF, Ferrara, t. 0532 209930

Speed
SERVIZIO NECROLOGIE
Tel. 0532.241733
Via Armari 24 - Ferrara
dal lunedì al venerdì 8,45-13,00
Oppure presso le **Onoranze Funebri**
800.017.168 costo servizio euro 6 di suppl.
Feriali 9-13 e 14,30-18,30; sab e festivi 15-18

Pazzi
ONORANZE FUNEBRI
Preventivi personalizzati
Ferrara - Via Fossato di Mortara, 33/a
t. +39 0532 206209
Reperibilità 24 ore su 24
www.pazzionoranzefunebri.com

L'ATTACCO DELLA LEGA

«Baraldi segretaria comunale Pd? Un suicidio politico»

«RINGRAZIO la segreteria del Pd per aver ancora una volta confermato il trend di partito. Vitellio (Luigi, il segretario provinciale, ndr) ha scelto bene. Il Pd ha scelto bene». Se la gioca sul filo del sarcasmo il segretario comunale della Lega, Nicola Lodi, commentando l'approdo alla segreteria comunale del Pd della consigliera dem Ilaria Baraldi. «Ora con la Baraldi alla segreteria comunale – prosegue l'esponente del Carroccio – avremo undici mesi scarsi di proclami e strombazzate pre elettorali. 'Meglio gli spacciatori che i poliziotti'. Questo disse la Baraldi, riferendosi alla Gad. Nel frattempo gli spacciatori sono arrivati in pienissimo centro, la droga scorre a fiumi e le forze dell'ordine sono ogni giorno aggredite da criminali. Per non parlare poi della famosa interpellanza comunale sullo slittino». Poi Lodi si lancia nell'attacco finale. «La Baraldi sarà il nuovo segretario comunale del Pd – affonda –. Mandarli a casa nel 2019 sarà ancora più una liberazione. I ferraresi ora hanno la conferma che il Pd ha scelto di continuare sulla via del suicidio politico. Buon lavoro cara Baraldi, assicuro lotta durissima!».

POLIZIA Arrestato 33enne

Continua a minacciare la ex compagna nonostante l'ammonimento

NON è bastato l'ammonimento del questore e nemmeno una denuncia. L'uomo, 33 anni, ha continuato imperturbato a importunare e minacciare la ex compagna. Così, l'altra sera, gli uomini della polizia di Stato lo hanno arrestato. La vicenda che si è conclusa sabato, è cominciata una decina di giorni fa, quando il 33enne, al culmine di una lite con la ex, le ha danneggiato l'auto. Giovedì i due avevano fissato un appuntamento. In teoria, lui avrebbe dovuto consegnarle del denaro come risarcimento dei danni causati alla vettura. In realtà è stato lui a chiederle dei soldi. È stata la scintilla per un nuovo alterco, al termine del quale l'uomo le ha rifilato uno schiaffo. A bloccarlo è stato un vigilante in servizio in un supermercato di viale Krasnodar. Sul posto è arrivata una volante della polizia che lo ha denunciato. Tutto finito? Nemmeno per sogno. Nella serata di sabato, intorno a mezzanotte, il 33enne si è presentato sotto casa della donna e ha iniziato a minacciarla e insultarla. La malcapitata ha così composto il 113. Sul posto è intervenuta una volante della polizia di Stato che lo ha bloccato e gli ha stretto le manette ai polsi. Il 33enne ha così concluso la sua serata in una cella dell'Arginone. Ora dovrà rispondere di stalking.

IN GARA CON LA SUA GRAYSON DEGLI ANNI TRENTA

Il pilota De Angelis protagonista alla 'Stella alpina storica'

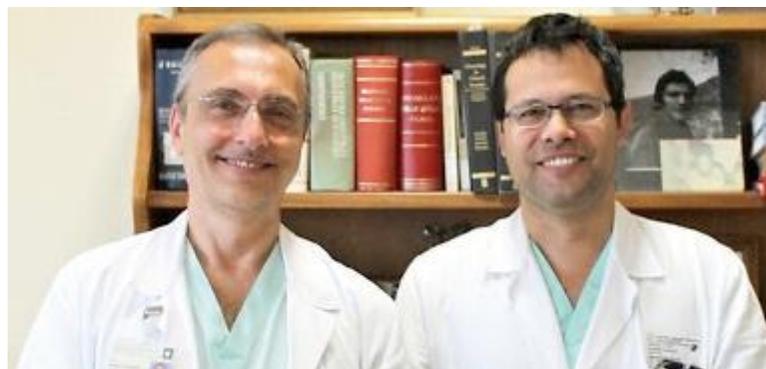


SETTECENTO chilometri tra montagne e motori. Si è conclusa ieri la 'Stella Alpina storica': la gara automobilista organizzata dalla scuderia Trentina, in collaborazione da quest'anno con Canossa Events. Quest'edizione ha visto tra i partecipanti anche il pilota estense, portabandiera della scuderia AD classic, Alessio De Angelis, affiancato da Luca Gastaldi. «È stata una bellissima gara – spiega il pilota – tra l'altro è stata un'ulteriore occasione, dopo la Mille Miglia, di portare alto il nome di Ferrara». De Angelis ha corso, per i nove passi di montagna tra cui, Pordoi, passo Sella, Val di Fiemme, passaggi per Alleghe, Moena e Trento, con una Grayson degli anni '30. «Con questa piccola barchetta – prosegue – ho già affrontato altre importanti gare di montagna. È una vettura piccola ma molto agile e maneggevole e, a fine gara, posso dire di aver raggiunto l'obiettivo che mi ero prefissato: tagliare il traguardo finale. La macchina ha tenuto perfettamente: ora puntiamo a piazzarci bene in classifica e l'occasione sarà la 'Coppa d'oro delle Dolomiti', che partirà da Cortina».

Federico Di Bisceglie

RIAPERTA LA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Le nuove frontiere della neurochirurgia 'Faremo più ricerca'



INSIEME
Da sinistra i neurochirurghi Michele Cavallo e Pasquale De Bonis

Esperti mondiali per il trattamento del trauma cranico ed idrocefalo, la riapertura della scuola: due chiacchiere con le eccellenze del Sant'Anna

È ALLO STUDIO a Ferrara un brevetto per la cranioplastica. «Le nuove linee-guida per il trattamento del trauma cranico e idrocefalo – spiega Pasquale De Bonis – fanno chiarezza su alcuni punti molto discussi, facendo sintesi delle conoscenze acquisite negli ultimi anni». Alla conferenza internazionale, tenutasi a Napoli, con focus sulla cranioplastica, «per cui a Ferrara stiamo elaborando un brevetto per crearne una con una forma che ricalchi l'osso originale ma a costi contenuti», è stato presentato anche un progetto regionale sulla prognosi delle fratture dell'epistrotrofeo (seconda vertebra cervicale, ndr), «che per fragilità ossea colpisce soprattutto gli anziani», condotto dalle Neurochirurgie degli ospedali Maggiore di Bologna e Parma, Bufalini di Cesena, Santa Maria Nuova di Reggio Emilia, con Ferrara capofila.

TRA I 40 esperti mondiali recentemente chiamati dalla Wfns (World federation of neurosurgical societies) – la Società mondiale di neurochirurgia – per definire le nuove linee guida per il trattamento del trauma cranico ed idrocefalo, c'è anche Pasquale De Bonis, dirigente medico del Sant'Anna nonché direttore della Scuola di specializzazione di Neurochirurgia di Unife. Una grande soddisfazione per il reparto e per il primario, Michele Alessandro Cavallo, e la conferma che «la riapertura della Scuola di specializzazione, fortemente voluta dal rettore, Giorgio Zauli, ci permette di fare più ricerca e tornare a pieno titolo nei circuiti ufficiali nazionali e internazionali. È il riconoscimento di un'attività che qui a Ferrara c'è sempre stata. Il fatto

che ora ci sia un potenziamento in ambito accademico ha un notevole peso». Con circa 900 interventi all'anno, la Neurochirurgia di Ferrara fa parlare di sé. Risale allo scorso autunno l'operazione da sveglia, mentre suonava il clarinetto, su una musicista toscana affetta da cancro al cervello. E se è vero che la prassi dell'awake surgery si sta diffondendo, lo è altrettanto che in Emilia-Romagna «noi siamo gli unici – puntualizza Cavallo – che la effettuiamo con monitoraggio neuro psicologico e in questo siamo un'eccellenza». Ergo: «Facciamo interventi sofisticati in sicurezza, con riduzione al minimo dei potenziali danni. Questo per tutte le patologie, da quelle tumorali alle vascolari passando per cervello e midollo».

Altre frontiere?

«La neurochirurgia funzionale, ossia quella per disturbi del movimento, dal morbo di Parkinson alla distonia, che tocca 15 persone ogni 100mila abitanti. Quindi una quarantina anche a Ferrara. Scarsamente diagnosticata, si può trattare con successo grazie ad elettrodi, facendo tornare chi ne soffre alla vita. In Italia ci siamo solo noi, Udine e Milano».

Manca però una neurochirurgia pediatrica...

«Siamo consociati a livello universitario con l'ospedale Meyer di Firenze, cui indirizziamo, seguendo noi stessi, ragazzi che soffrono di disturbi comportamentali, quindi bipolarità, aggressività, sindrome ossessivo compulsiva. Ci stiamo focalizzando anche sui comportamenti alimentari. In entrambi i casi si può procedere con stimolazioni pulsanti senza danni per chi vi si sottopone. È un ambito ancora sperimentale, che richiede infatti l'approvazione dei comitati etici».

Della polemica sull'eccessiva tendenza, in Italia, a operare per patologie vertebrali, che cosa dice?

«Noi attuamo un'attenta selezione dei pazienti, intervenendo solo se necessario. Una garanzia per i ferraresi e non solo».

Camilla Ghedini
© RIPRODUZIONE RISERVATA